

# VareseNews

## Pensiero e comunità sono “il carburante del progresso”

**Pubblicato:** Giovedì 14 Novembre 2013



Dal **Rinascimento** ad oggi, passando da **Fermi** e **Olivetti**. Il primo dibattito dell'edizione 2013 di Glocal parte dalla filosofia e dalla storia per arrivare a capire come la rete ha cambiato il nostro modo di vivere.

"**I territori come imperi o Repubbliche marinare?**" è il titolo dell'incontro a cui hanno partecipato **Michele Mezza** (RaiNews), **Fabio Minazzi** (docente di filosofia della scienza all'Università dell'Insubria di Varese) e **Ivan Berni** (Direttore editoriale Portale Iulm.it).

«L'Italia è stata prima in molte innovazioni che poi però non sono state sfruttate a pieno – ha detto Mezza -. Il ruolo dei territori è stato determinante nei casi di successo, hanno svolto spesso la funzione di incubatori di creatività». «Il nostro paese – ha aggiunto Minazzi – ha pagato un ritardo di cultura rispetto ad altri Stati europei, lo si nota ancora oggi guardando ad esempio, il **numero di copie vendute dai quotidiani**. Eppure, pensando anche alla storia del **Rinascimento**, dove c'è stato libero pensiero c'è sempre stato anche progresso. Il pensiero è stato il carburante del Rinascimento».

Ma quali, tra le condizioni che nei secoli passati hanno portato allo sviluppo dell'arte e della scienza, possono essere replicate oggi? Secondo Michele Mezza «la ricchezza è presente oggi **dove si producono software**. Cruciale è inoltre la capacità di scegliere, tra le diverse tecnologie che ci sono offerte oggi, quali sono quelle vincenti». Per **Berni**, «vincente» è invece chi «oggi sa sviluppare comunità. Vale per il mondo dell'informazione ma anche per molti altri aspetti della nostra vita. Pensiamo soltanto ai consumi o a come le community hanno modificato le nostre abitudini in materia di turismo».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

